

e-mail: valli@altoadige.it

I CONTI >> TEMPI DI MAGRA

Bilancio avaro: 4,5 milioni destinati agli investimenti

Approvato il documento contabile con molti dubbi sulle prossime entrate
Aumenta la pressione fiscale che sale a 531 euro annui per ogni cittadino

di Tiziana Campagnoli
BRESSANONE

Pareggia a 44 milioni e 242 mila euro il bilancio di previsione per il 2014 del Comune di Bressanone. Un bilancio, quello discusso e approvato l'altra sera in consiglio comunale, che a causa delle incertezze a livello nazionale e provinciale è stato definito "tecnico", le entrate sono state ipotizzate con cautela, mentre le spese sono ben chiare.

I numeri del bilancio sono stati illustrati dall'assessore alle finanze Claudio Del Piero e dal sindaco Albert Pürgstaller. «La relazione di questo bilancio si è rivelata non facile a causa del quadro generale di incertezza che ha caratterizzato e caratterizza l'attuale momento - ha detto Del Piero - Si tratta dunque di un bilancio provvisorio che pareggia a 44 milioni e 242 mila euro, di cui 8,2 milioni destinati agli investimenti, in pratica tutti progetti già varati che andranno completati». Le entrate fanno registrare un più 4,15 per cento rispetto al 2013, un milione di euro in più, ma togliendo il gettito della nuova imposta di soggiorno, 550 mila euro che andranno ad Associazione turistica e Consorzio turistico Valle Isarco, l'aumento è solo del 2,04 per cento dovuto in particolare modo agli incassi dell'Imu che porteranno nelle casse comunali circa 300 mila euro in più. Resteranno invariate le varie aliquote come Irpef, Tosap e imposta sulla pubblicità. A causa dell'Imu, comunque, ci sarà l'ennesimo aumento della pressione finanziaria totale per abitante



Approvato il bilancio in consiglio comunale, pochi investimenti a aumento del carovita

che passa dai 491,78 euro del 2013 ai 531,42 euro (505,46 euro se si toglie l'imposta di soggiorno) del 2014. Per quanto riguarda le spese correnti si registra un aumento del 3,01 per cento (0,43 per cento senza l'imposta di soggiorno), con la spesa per il personale in leggero aumento, più 2,21 per cento rispetto al 2013, e gli investimenti che, togliendo 3,5 milioni di anticipi di cassa, ammontano a 4,5 milioni di euro. Se si pensa che il Comune aveva destinato agli investimenti 16 milioni nel 2012 e 6,5 milioni nel 2013, si comprende dunque il momento di crisi, visto che con i 4,5 milioni previsti si porteranno a termine progetti prioritari già iniziati. I di-

pendenti del Comune sono 207 e al personale viene destinato il 41 per cento delle spese: quasi 9 milioni di euro. «L'indebitamento netto a carico del Comune ammonta a 38,282 milioni di euro, circa 500 mila euro in meno rispetto al 2013 - ha concluso Claudio Del Piero - e nel corso del 2014 dovranno essere rimborsati 5,317 milioni di euro».

Tra gli investimenti più importanti del 2014, il settore scolastico. «Oltre 4,5 milioni andranno al settore scolastico - ha infine sottolineato il sindaco Pürgstaller - Si tratta di progetti già iniziati che vanno conclusi. Per quanto riguarda, infine, gli obiettivi politici per il 2014, sottolineo

che verranno gettate le basi per il progetto "citymarketing", il piano parcheggi, il raccordo centrale della tangenziale, la circoscrizione di sant'Andrea, l'ampliamento della rete di teleriscaldamento, lo spostamento degli elettrodotti. Tutti progetti su cui per ora non ci sono sicurezze sui finanziamenti». Tra i progetti scolastici da concludere: 2,237 milioni per la scuola materna di Sant'Andrea, 1,571 milioni per l'ampliamento e l'arredamento della scuola Manzoni, 551 mila euro per il cortile scolastico di via Dante, 470 mila euro per la scuola materna di Tiles.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il circolo del tennis destinato a traslocare, i terreni servono al Comune

LA POLEMICA

Il Circolo tennis furioso: «Nessuno ci cacerà a Varna»

BRESSANONE

Il Comune vuole scacciare i campi da tennis e spostarli a Varna; gli ambientalisti (e non solo loro) si sono scagliati contro quest'ipotesi. In mezzo c'è il Tbb (Tennis Brixen Bressanone) che non aveva chiesto niente a nessuno, ma ora si trova sbalottato di qua e di là.

All'ennesima presa di posizione, questa volta dei Dachverband con la firma di Klauspeter Dissinger, reagisce il vicepresidente dei tennisti Luciano Buttazzoni. «Il Tennis Brixen Bressanone - dice - non ha nessuna velleità di "invadere" il lido con i suoi campi, anzi, se dipendesse dai soci del circolo e dal Consiglio Direttivo, il Tbb predilirebbe di rimanere nell'attuale collocazione in zona Priel. Purtroppo l'amministrazione comunale non è di questo avviso, infatti con lungimiranza d'intenti ha fatto di tutto per riunire i due circoli cittadini di tennis (Tc Bressanone e Tennis Verein Brixen), al solo scopo di avere un unico interlocutore da sfruttare dall'attuale sede. Centri più piccoli dell'Alto Adige possiedono da decenni strutture tennistiche coperte con servizi igienici degni di questo nome, mentre il nostro circolo si avvale ancora di coperture provvisorie (palloni pressostatici), Club House in prefabbricato di legno, servizi e docce fatiscenti da terzo mondo. Il nostro club ha sempre provveduto con proprie risorse

alla gestione ordinaria e straordinaria della struttura, pagando di tasca propria ed interamente le bollette di energia elettrica, gas, teleriscaldamento ecc., a differenza di altre associazioni. Abbiamo presentato progetti di riqualificazione dell'area Priel, ottimizzando gli spazi, spostando tutto l'areale tennis ad est dell'attuale parcheggio Acquarena (progetto del nostro presidente Christof Dejaco), liberando le superfici necessarie sia per la realizzazione delle due palazzine residenziali (business comunale), sia per il centro congressi con annesso hotel. Questa soluzione naturalmente non piace all'amministrazione comunale, poiché a detta del sindaco il terreno è destinato ad altri interessi e/o permute. Contrariamente a tutto ciò la palestra di roccia è stata tranquillamente collocata in zona Priel, mi chiedo perché? È una struttura forse più importante del tennis da necessitare la realizzazione in zona così centrale?».

Ora il Dachverband vorrebbe il tennis addirittura a Varna. «Si tratta di un'opportunità per il lido, perché la zona verrebbe riqualificata e soprattutto presidiata, diversamente dall'attuale situazione di abbandono. Noi non ci trasferiremo da nessuna parte, se non prima di vedere realizzata la nuova sistemazione, naturalmente concertata con il Tbb e non sarà certamente a Varna».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SPECIALITÀ DI PASTA FATTA IN CASA

SUGGERIMENTO: Vasta scelta di pizze a base di cereali o kamut, pizze senza glutine. Pizza al metro oppure 0,5 mt.

Lunga o corta, spessa o sottile, ritorta, avvolgente o ripiena. Assaggiare il nostro menù a base di pasta fatta in casa e scoprite la vostra preferita.

Sala gioco e sala biliardo pub con sala fumatori
Ristorante Pizzeria Harpf
Bressanone località la Mara 107
T 0472 851047

Pizzeria HARPF Restaurant

Delmarco Investigazioni

Rivolgiti a: 335 70010 40
Problemi di:

- infedeltà,
- stalking,
- aziendali,
- bonifiche,
- recupero dati e sms cancellati dal tuo cellulare o pc, controllo minori

www.delmarcoinvestigazioni.com

Mi piace

bereresponsabile.it

Prevenzione alcol in Alto Adige

Bastone-ombrello, Rollator, Applicatore lozione

Scopri tante idee regalo e offerte presso i nostri negozi.

VITA PLUS SANITARIA

Merano: Via Otto-Huber 78-80, Tel. 0473 055 730
Via Max-Valier 3/a, Tel. 0473 272 727
Bressanone: Viale Ratisbona/Atrium 14, Tel. 0472 831 066
www.vitaplus.it
Dal 7 dicembre tutti sabati e domeniche aperti